

PICCOLO REGOLAMENTO

PER L' ESTERNATO DELLE GIOVINETTE DELLA CASA MARIA SS. DELLA
RACCOMANDATA "DI GIARDINI"

diretto

DALLE SUORE " LE FIGLIE DEL DIVINO ZELO DEL CUORE DI GESU'"

J. M. J.

Messina 18 Maggio 1908

"DISCIPLINA"

Art. 1° Le gioveniette dell' Estenato verranno nei giorni di scuola nel locale destinato come Laboratorio, di mattina, alle ore 8 e mezza, nel pomeriggio alle ore 2, a cominciare dal 1° di Ottobre fino all' ultimo giorno di Febbraio; in tutti gli altri mesi dell' anno verranno a scuola di mattina alle ore 8 di pomeriggio alle ore 3.

Art. 2° La scuola di lavoro si farà in tutti i giorni della settimana meno il Giovedì e tutti i giorni festivi, in cui vi sarà vacanza, però nei giorni di festa le alunne si porteranno all' Istituto per prender parte alla ricreazione che vi sarà dalle ore 3 e mezza alle 4 e mezza pomeridiane.

Art. 3° La giovinetta che non si presentasse all' orario stabilito sia nei giorni di scuola, che in quelli destinati alla ricreazione pomeridiana, per la prima volta sarà avvisata, poi sarà messa in posto di negligenza e in ultimo troverà il portone chiuso.

Art. 4° Chi mancasse dalla scuola per un giorno, il giorno appresso non potrà esservi riammessa se l' assenza non sarà regolarmente giustificata dai propri parenti; e ciò vale anche nel caso che l' alunna il giorno innanzi non fu ricevuta in iscuola per essersi presentata dopo l' orario stabilito. Lo scopo di quest' articolo del Regolamento è di somma importanza affinché le ragazze possono avere maggiore tempo di apprendere.

Art. 5° Ogni ragazza deve venire in iscuola fornita di tutto l' occorrente per eseguire il lavoro; e sarà rigorosamente proibito di uscire di scuola nel tempo del lavoro.

Art. 6° E' vietato alle alunne dell' Esternato di condurre seco in iscuola qualsiasi persona estranea alla medesima scuola.

Art. 7° Quella giovinetta che non si mostrasse docile, rispettosa, educata, civile e pia sarà ammonita in privato o in pubblica scuola secondo le specie della mancanza. Quando poi si perdesse la speranza di renderla buona sarà presto licenziata dalla scuola.

"LAVORO"

Art. 1° Il lavoro antimeridiano durerà sino alle ore 11 e mezza; quello pomeridiano dal 1° Ottobre a tutto il mese di Febbraio si protrarrà fino alle ore 5, nel restante dell'anno fino alle ore 6 e mezza.

Art. 2° In tutto il tempo destinato al lavoro perchè le ragazze profittino maggiormente è proibito di parlare, però in qualche raro bisogno l' alunna solo che si leverà in piedi si vedrà avvicinare la Suora maestra alla quale manifesterà il suo bisogno; mai però se ne leveranno due contemporaneamente ma una dopo l' altra.

Art. 3° Se l' alunna avrà bisogno di essere diretta e istruita nella esecuzione dei lavori questo verrà fatto durante la scuola dalla Sorella Maestra la quale ora si porterà dall' una ora dall' altra per dar loro gli opportuni schiarimenti, ma tutto ciò sempre sottovoce. L' alunna non chiederà spiegazioni che direttamente ed esclusivamente alla suora maestra e non da altre persone tanto meno a un' altra compagna.

Art. 4° Ognuna sarà attentissima ad usare la massima pulizia nella esecuzione dei lavori, come pure si raccomanda la più grande sollecitudine, purchè il lavoro venga eseguito con la debita perfezione.

Art. 5° Per eseguire i lavori è indispensabile che ciascuna ragazza abbia di permanenza i cavalletti, il telaio da ricamo e una sedia nella sala della scuola.

Art. 6° Se una giovinetta mostrasse poca diligenza nel lavoro o fosse disattenta, ciarliera e poco o nulla profittasse; come pure se ripetutamente venisse a scuola sfornita della stoffa ecc. ecc. o degli arnesi di lavoro, si esporrebbe al pericolo di non esservi riammessa il giorno susseguente. Sarà degna di speciale riprensione chi ama di perdere tempo o farlo perdere ad altri.

"GALATEO"

Art. 1° Tutte le alunne si guarderanno bene dal fare o dire cosa che sia contraria alla civiltà e ai buoni costumi, sia tra loro compagne, sia specialmente verso le suore nelle quali devono vedere delle spose di Gesù Cristo consacrate unicamente dal bene delle anime

Art. 2° Chi non volesse sottostare alla disciplina o agire senza i dovuti permessi della suora maestra che presiede alla scuola, chi si allontanasse dal proprio posto senza il debito ed esplicito permesso, chi mostrasse di non volere essere avvisata delle proprie mancanze dà chiaramente a vedere di non desiderare il proprio bene e perciò è degna di riprensione ecc.

Art. 3° Ogni disposizione che i superiori per il bene delle alunne danno a tutta la scolaresca in generale oppure a una o più ragazze in particolare dev' essere scrupolosamente eseguita e chi per poco ciò non facesse mostrerebbe poco rispetto per l' Istituto, il che è contro la civiltà e la buona creanza senza dire che è segno d' ingratitude verso chi si è consacrato alla gloria di Dio e al bene del prossimo.

Art. 4° le alunne saranno particolarmente attente a non prendere posizioni sconvenienti in iscuola specialmente nello stare sedute perchè ciò è assolutamente imperdonabile e contro la buona educazione, ma osserveranno in tutto una civile compostezza.

Art. 5° Si richiama l' attenzione di ciascuna delle alunne a guardarsi bene di mettersi le mani addosso o usare altre costumanze poco serie e niente convenienti a persone civili.

"RELIGIONE"

Art. 1° Il lavoro si comincia e si conchiude con la preghiera che si farà con devozione e raccoglimento.

Art. 2° Ogni giorno alle ore 11 e mezza a. m. tutte le alunne al segno che ne darà la maestra si porteranno in Chiesa per fare la visita al SS. Sacramento, alla SS. Vergine Maria e al suo virgineo sposo S. Giuseppe, dove si osserverà rigorosamente silenzio, devota compostezza e grande raccoglimento.

Dalla porta della Chiesa fanno ritorno nelle proprie case.

Art. 3° Ogni alunna in Chiesa prenderà quel posto che le sarà stato assegnato nell'ambito riservato alle alunne esterne purchè si mostrerà pia e raccolta durante le sacre funzioni.

4° Le giovinette faranno a gara a chi meglio e più presto imparerà la Dottrina Cristiana che si farà nelle ore pomeridiane di ogni giorno di scuola per lo spazio di un quarto d'ora, a quell'orario che sarà stabilito dalla suora maestra. Le piccole si affretteranno a prepararsi per il gran giorno della 1° Comunione.

5° Terminato il lavoro pomeridiano, se lo crederà la suora maestra e quando lo crederà, concederà alle alunne un pò di ricreazione per lo spazio di tempo che essa crederà. Alle ore 5 però entreranno in Chiesa per la recita del S. Rosario. Subito dopo per la porta della Chiesa tornano di filato a casa.

Art. 6° Ogni alunna si confesserà almeno ogni mese però quelle alunne che lodevolmente frequentano la S. Comunione si confesseranno almeno ogni 15 giorni se non potranno più spesso.